



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Accordo di Programma 23 dicembre 2010. Attuazione decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116. - OR007A/10-1 Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO - € 3.000.000,00 - CUP J63B10000710001. Progetto definitivo – Studio di compatibilità idraulica definito ai sensi dell’art. 24 delle Norme di Attuazione del PAI – rif. prot. ADIS n. 6368 del 16.06.2023 - Approvazione studio di compatibilità idraulica**

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI);
- VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n. 102 concernente l’ “Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione”, così come successivamente modificato con Deliberazione n° 7/5 del 18.2.2010;
- VISTA** la L.R. 33 del 15.12.2014 recante “Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo”, che attribuisce all’Autorità di Bacino la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità per le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, delle opere interferenti con gli alvei e quelle intercomunali;
- VISTA** la propria Deliberazione n. 2 in data 19.02.2019 inerente alla Circolare n. 1/2019, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

- VISTE** le Norme di Attuazione del PAI vigenti;
- VISTA** la nota della Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Unità di progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” prot. n. 1640 del 16.06.2024, acquisita al prot. ADIS n. 6368 del 16.06.2023, di indizione della Conferenza di Servizi decisoria per il progetto definitivo dei lavori denominati "Accordo di Programma 23 dicembre 2010. Attuazione decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116. - OR007A/10-1 Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO”, che prevede, la realizzazione di opere di protezione dalle piene consistenti in strutture arginali in terra ed in calcestruzzo lungo il lato destro del Fiume Temo nel tratto attraversante il centro urbano di Bosa per uno sviluppo complessivo di circa 1 km;
- CONSIDERATO** che, con note del prot. ADIS n. 293 del 10.01.2024, n. 1009 del 30.01.2024, n. 6458 del 24.06.2024, n. 8084 del 29.07.2024 l’Unità di progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” ha trasmesso la documentazione a riscontro della nota ADIS prot. 7575 del 13.07.2023;
- CONSIDERATO** che, a riscontro della nota ADIS prot. 8486 del 07.08.2024, l’Unità di progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” ha trasmesso aggiornamenti ed integrazioni documentali acquisite con prot. ADIS n. 10264 del 26.09.2024 e nn. 10396 e 10461 del 01.10.2024;
- CONSIDERATO** il verbale della conferenza di servizi sincrona tenutasi da remoto in data 02.10.2024, trasmesso dall’Unità di progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” con nota prot. uscita n. 3038 in data 11.10.2024 ed acquisito in pari data con prot. ADIS n. 10962;
- CONSIDERATO** che, sulla base della perimetrazione della pericolosità idraulica vigente, le opere in argomento ricadono in aree caratterizzate da pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), riferite al Fiume Temo nel centro urbano di Bosa;
- CONSIDERATO** che l’ intervento in progetto, ricadente in aree di pericolosità idraulica, consiste nella realizzazione delle seguenti opere: a) argine in terra a sezione trapezia con coronamento posto a quota 2.70 m slm che si sviluppa per 479 metri in sponda destra del Temo con sezione iniziale posizionata a circa 70 m a valle di via XX



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Settembre; b) a sezione rettangolare, raccordato all'argine in terra, con coronamento a quota 2.70 m slm che si sviluppa, con tre tipologie di sezioni, per complessivi 542 metri in sponda destra del Temo con sezione iniziale posizionata a circa 80 m a monte del ponte sulla SP49; è inoltre prevista l'interruzione del muro d'argine, in destra idraulica, con panconi metallici amovibili a tenuta, in corrispondenza di due punti: il primo ubicato a circa 100 m dallo sbocco del Rio Piras e di lunghezza pari ad 1 metro, il secondo posizionato nel tratto attraversante il porticciolo presso l'accesso da via Sas Covas e di lunghezza pari a 6 m. Tali varchi dovranno essere tempestivamente chiusi prima di ogni piena come previsto dalle misure di protezione civile incluse nello Studio di compatibilità idraulica; c) installazione di un manufatto scatolare con sistema di paratoie a clapet allo sbocco del rio Piras sul fiume Temo;

VISTA

la dichiarazione dell'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici ex allegato n. 2 alla Circolare del C.I. n. 1/2019, trasmessa con nota prot. 2909 del 30.09.2024 (prot. ingresso ADIS n. 10396 del 01.10.2024), con la quale si stabilisce, tra l'altro, l'inclusione delle opere in esame nelle aree a pericolosità Hi4 del PAI e l'ammissibilità delle stesse opere ai sensi dell'art. 27 c. 1 lett. a) alle N.A. del P.A.I.;

CONSIDERATO

che, relativamente alle norme che regolano le aree a pericolosità idraulica, la tipologia attribuibile agli interventi sopradescritti risulta essere quella di "*opere e interventi idraulici per migliorare la difesa dalle alluvioni e la sicurezza delle aree interessate da dissesto idraulico*", ammissibili ai sensi dell'art. 27 comma 1 lett. a) delle N.A. del P.A.I., e che il comma 6 lett. a) del medesimo articolo 27 richiede per gli interventi predetti la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle N.A. del P.A.I.;

VISTO

lo studio di compatibilità idraulica, versione definitiva acquisita con prot. ADIS n. 10264 del 26.09.2024, redatto dall'ing. Adriano Murachelli, iscritto all'Ordine della Prov. di Bergamo al n. 4370, e dal dott. Geol. Michele Arcangelo Ena, iscritto all'Ordine Geologi della Sardegna al n. 423, ciascuno per la parte di competenza, costituito dai seguenti elaborati di interesse:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ADIS
1	PD A 2a	Studio di compatibilità idraulica	n. 10264 del 26.09.2024
2	PD A 2c	Piano di manutenzione e monitoraggio	n. 6458 del 24.06.2024

CONSIDERATO che, relativamente alle competenze di questa Direzione Generale, così come individuate dalla L.R. n. 33/2014, questo Ufficio risulta interessato all'approvazione dello studio di compatibilità di che trattasi, con esclusivo riferimento ai soli interventi indicati nello studio medesimo, così come indicati nel progetto delle opere in argomento;

VISTE le previsioni dell'art. 21, comma 2 quater delle NA del PAI, che prevede che *“possono essere considerate ammissibili le opere di mitigazione che, pur dimensionate per tempi di ritorno inferiori ai 200 anni dimostrino un significativo miglioramento della funzionalità idraulica rispetto alla situazione ante intervento”* e che in tali casi *“la riclassificazione delle aree in termini di pericolosità idraulica è consentita solo se l'intervento garantisce, con adeguato franco idraulico, la protezione per eventi caratterizzati da tempi di ritorno minimi di 200 anni”*;

VISTA la dichiarazione, trasmessa con nota prot. 2921 del 01.10.2024, acquisita con prot. ADIS n. 10461 del 01.10.2024, del Coordinatore dell'Ufficio di Supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico attestante che l'intervento proposto è pienamente coerente con l'intervento di arginatura posto a monte denominato *“20IR002/G9-Opere di difesa idraulica della città di bosa (OR) – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del fiume Temo”*;

VISTA la dichiarazione del Coordinatore dell'Ufficio di Supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, trasmessa con prot. 2909 del 30.09.2024, acquisita con prot. ADIS n. 10396 del 01.10.2024, rilasciata ai sensi dell'art. 21 comma 2 quater delle N.A. del PAI;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

- VISTA** la relazione istruttoria prot. 11787 del 29.10.2024 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime “*parere favorevole*” , ai sensi dell’art. 23 comma 6 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI e si propone l’ approvazione del suddetto studio di compatibilità idraulica presentato dall’ Unità di progetto “*Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico*” della Direzione Generale dei Lavori Pubblici definito a supporto del progetto delle opere in esame con l’esclusione delle opere previste nei sistemi di drenaggio non inclusi nel reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI e delle lavorazioni inerenti la manutenzione degli alvei di cui all’art. 27 comma 1 lett. c) delle N.A. del PAI;
- RITENUTO** per tutto quanto premesso, che l’intervento in oggetto possa ritenersi compatibile ed ammissibile e pertanto possa essere meritorio di approvazione;
- DATO ATTO** che, relativamente alle competenze di questa Direzione Generale, così come individuate dalla L.R. n. 33/2014, questo Ufficio risulta interessato all’approvazione dello studio di che con Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 2800/43 del 28.06.2024 l’ing. Costantino Azzena è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna;
- DATO ATTO** di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241 /1990 e del Codice di comportamento;
- DATO ATTO** di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l’assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all’esito del procedimento;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell’ Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
- DETERMINA**
- ART.1** di approvare, con le precisazioni e prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica avente ad oggetto “*Progetto definitivo Accordo di Programma*”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

23 dicembre 2010. Attuazione decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116. - OR007A/10-1 Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO - € 3.000.000,00 - CUP J63B10000710001 – Progetto definitivo” redatto, ai sensi dell’art. 24 delle N.A. del P.A.I., dall’ing. Adriano Murachelli, iscritto all’Ordine della Prov. di Bergamo al n. 4370, e dal dott. Geol. Michele Arcangelo Ena, iscritto all’Ordine Geologi della Sardegna al n. 423, ciascuno per la parte di competenza, limitatamente ai seguenti elaborati:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ADIS
1	PD A 2a	Studio di compatibilità idraulica	n. 10264 del 26.09.2024
2	PD A 2c	Piano di manutenzione e monitoraggio	n. 6458 d e l 24.06.2024

ART.2

l’approvazione dello studio di compatibilità idraulica sopra richiamato è limitato esclusivamente agli elaborati citati e sono escluse le opere di drenaggio e quelle ubicate negli elementi idrici non inclusi nel reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI e le lavorazioni riconducibili a manutenzione degli alvei di cui all’art. 27 comma 1 lett. c) delle vigenti N.A. del PAI. La presente approvazione non comprende l’eventuale rifacimento di reti di sottoservizi che non sia espressamente indicato e rappresentato graficamente negli elaborati depositati.

ART.3

l’Ente competente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a garantire la costante manutenzione e pulizia degli stessi e delle opere in progetto in quanto l’efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione;

ART.4

l’Ente proponente trasmetta alla Direzione Generale ADIS, prima dell’appalto dei lavori la modellazione idraulica relativa allo scenario che si determina nel caso in cui il progetto “Piano stralcio 2019- Intervento 20IR002/G9 – Opere di difesa idraulica della città di Bosa(OR)” non risulti realizzato e collaudato, al fine di dimostrare che non vi è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

aggiramento delle opere in progetto da parte dei deflussi né trasferimento di pericolosità idraulica;

ART.5 il Comune di Bosa, dovrà adeguare alle opere in progetto il piano di protezione civile comunale per rischio idraulico e idrogeologico;

ART.6 Ai sensi dell'art. 19 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, qualora per gli interventi previsti nel progetto in oggetto sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità;

ART.7 Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso delle Norme di Attuazione del PAI *“in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrare dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato”*;

ART.8 Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del PAI, il presente provvedimento *“non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità”*;

ART.9 Resta inteso che l'area oggetto dello studio in argomento rimane assoggettata alla mappatura delle aree pericolose definita dalla pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e relativa disciplina.

Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. a) delle N.A. del P.A.I. *“Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge”*.

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 24 delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna e non costituisce pertanto presupposto necessario ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di competenza di altri Uffici ai sensi della normativa vigente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Si precisa, infine, che l'area oggetto dello studio in argomento rimane assoggettata alla mappatura delle aree pericolose definita dal P.A.I. vigente e alla disciplina delle relative Norme di Attuazione.

La presente determinazione è pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino e mediante avviso sul BURAS.

La presente determinazione è comunicata alla Presidente, ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31.

Il Segretario Generale
Costantino Azzena

Siglato da :

ANGELA FADDA

GIUSEPPE CANE